

Perché il rapporto con te non si riduca ad un resoconto dei nostri fallimenti e delle nostre vittorie. Preghiamo. **R.**

Perché ci sia sempre continuità tra la nostra fede in te e la nostra partecipazione alla vita sociale. Preghiamo. **R.**

Perché la pace, condizione interiore prima che equilibrio esteriore, accompagni sempre il nostro cammino. Preghiamo. **R.**

Perché la tua voce ci ricordi sempre che siamo liberi figli di Dio e nulla di meno. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere

sempre meglio all'opera della tua redenzione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Gv 14,23)

"Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui".

Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

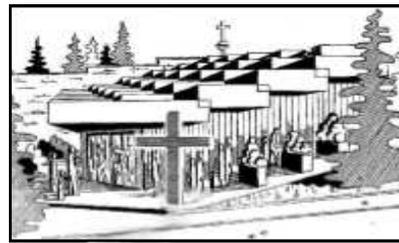
Amen.

Avvisi della settimana

- ◆ *Grazie per la presenza all'incontro sull'8x1000 domenica scorsa!*
- ◆ *Domenica sera si terrà il **concerto** del nostro coro **Cantaré**, alle ore 20.15 in chiesa.*
- ◆ *Domenica pomeriggio, si terrà un ritiro spirituale per i fidanzati e per le coppie giovani del gruppo **Incontrarsi a CANA**.*
- ◆ *La **penitenziale** mensile si terrà lunedì 27 maggio alle 18.45.*
- ◆ ***Venerdì 31 maggio alle ore 18.30**, nel cortile dell'Oratorio, reciteremo insieme il **rosario in ringraziamento per tutto l'anno pastorale** trascorso. Poi mangeremo qualcosa insieme, quindi ciascuno, per favore, porti qualche pietanza o bevanda da condividere con tutti.*
- ◆ *L'8 giugno alle 20.15 di terrà da noi uno spettacolo del Gruppo **Magico Triestino**. Ingresso libero.*
- ◆ *La gita per la **mostra di Illegio** e il **santuario di Castelmonte**, dove, in seguito, celebriamo la **Messa domenicale**, si farà sabato 22 giugno. Partenza verso le 8.30, ritorno intorno alle 19.00. Il costo sarà di 40€, tutto compreso (corriera, visite, pranzo).*
- ◆ *Chi desidera la **Benedizione della sua casa**, lo comunichi ai sacerdoti.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

VI DOMENICA DI PASQUA

26 maggio 201

Il Vangelo di questa domenica è una parte del discorso di addio che Gesù rivolge ai suoi discepoli durante l'ultima cena. Gesù si trova davanti alla morte e rivolge un lungo discorso ai suoi discepoli: preannuncia ai suoi cosa gli accadrà, li avverte che sta per lasciarli, ma che presto sarebbe tornato e avrebbe mandato il suo Spirito. Queste affermazioni sono state fatte per i discepoli che hanno partecipato all'ultima cena, ma sono valide per i discepoli di tutti i luoghi e di tutti i tempi, anche per noi.

"Se uno mi ama..." dice Gesù. L'amore è l'unica realtà che non si può comandare o imporre; sorge spontaneamente e si alimenta della presenza dell'amato. L'esperienza storica di Gesù di Nazareth ha comportato un incontro, la proposta di dialogo a persone che, poste di fronte a Lui, o l'hanno capito e amato, o l'hanno rifiutato. "Se uno mi ama, osserverà la mia parola": osservare non significa solo obbedire, essere fedeli, mettere in pratica, ma innanzitutto custodire la Parola di Gesù, ascoltarla, meditarla, considerarla come l'unica cosa preziosa, la perla della parabola per cui il mercante vende tutto. La parola che Gesù proclama non è sua. Egli vive in comunione con il Padre, egli comunica agli uomini ciò che è del Padre, colui che lo ha mandato nel mondo. Quindi chi ascolta il Figlio ascolta il Padre, chi ama il Figlio viene coinvolto nella comunione di amore che c'è tra il Padre e il Figlio.

Gesù ha detto e dato tutto, la Rivelazione è conclusa, ma non abbiamo ancora capito o ci siamo dimenticati. Lo Spirito ci viene in soccorso e ci illumina, illumina la Chiesa nella comprensione delle parole del Maestro. Illumina la nostra coscienza e ci permette di capire cosa c'entri la fede con la nostra vita e le nostre scelte quotidiane.

"Lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto": ricordarsi non implica solo riportare alla memoria un fatto del passato, ma comporta una comprensione sempre più profonda del suo significato. Il messaggio che Gesù ha comunicato ai suoi discepoli sarà compreso da loro in modo pieno dopo la sua morte e dopo la discesa dello Spirito Santo. Lo Spirito fa in modo che la comunità dei discepoli diventi il luogo in cui la Rivelazione è continuamente ricevuta, attualizzata, compresa in modo sempre più profondo. La parola di Gesù resterà viva nel corso dei secoli nella Chiesa, la comunità dei credenti.

ANTIFONA D'INGRESSO (cf. Is 48,20)

Con voce di giubilo date il grande annunzio, fatelo giungere ai confini del mondo: il Signore ha liberato il suo popolo.

Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore risorto, tu ci fai dono del tuo

Spirito di libertà, ma noi siamo schiavi del peccato: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo risorto, tu ci fai dono del tuo Spirito di verità, ma noi viviamo nella menzogna: abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore risorto, tu ci fai dono del tuo Spirito di pace, ma il nostro cuore è prigioniero della paura: abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo Spirito, perché richiami al nostro cuore tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato e ci renda capaci di testimoniare con le parole e con le opere.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*At 15,1-2.22-29*)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati».

Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e

Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 66*)

Rit: Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R.**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R.**

SECONDA LETTURA

(*Ap 21,10-14.22-23*)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte.

Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*GV 14,23*)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO (*GV 14,23-29*)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre

mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci ama nel profondo e il nostro compito di cristiani è solo quello di aver fiducia in questo sguardo d'amore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore prendi dimora in noi!**